



**Comune di Modena**  
**Consiglio Comunale**

**Gruppo Consiliare**

Modena, 17/02/2011

Al Sindaco

Al Presidente del  
Consiglio Comunale

**INTERROGAZIONE URGENTE**

**OGGETTO: POLO NATATORIO AL PARCO FERRARI; ALCUNI CHIARIMENTI  
SONO NECESSARI E URGENTI PRIMA DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Premesso che:

- alla presentazione del Piano Direttorio per la “sistemazione” del parco Ferrari e la costruzione del “Polo Natatorio” è emerso che il piano prevede un costo complessivo di 15,5 milioni, di cui a carico del comune 5,5 milioni e 10 milioni a carico di un “privato” utilizzando la finanza di Progetto ( project financing);
- ammettendo che si riesca a trovare un “privato” che si prenda in carico la costruzione e la gestione del Polo Natatorio, è di tutta evidenza che questa realizzazione non appare inscindibile rispetto alla sistemazione a verde del parco stesso;
- la realizzazione del piano dovrebbe avvenire in diversi anni ( forse 10),

il sottoscritto Adolfo Morandi, Capogruppo PDL , chiede

- 1) se non ritiene fortemente lesivo dell'immagine e della credibilità del Comune; quale istituzione pubblica, aver sottoscritto nel contratto di permuta con lo Stato, altra istituzione pubblica, una condizione di destinazione vincolante “ verde pubblico e servizi di quartiere per 50 anni” e non rispettarla, dal momento che nell'area verranno costruite strutture dedicate anche ad attività commerciali quali bar, ristorante ed altro, e si consente l'uso per manifestazioni di varia natura, quali le feste del Pd, che nulla hanno a che vedere col verde e con i servizi di quartiere;
- 2) se non ritiene che prima di decidere se portare avanti il progetto e la sua realizzazione non sia utile far partecipare fino in fondo i cittadini e valutare anche altre aree destinate a servizi sulle quali costruire il Polo natatorio;
- 3) se non ritiene necessario, in considerazione delle forti resistenze espresse, in modo trasversale, soprattutto da parte di coloro che frequentano il Parco Ferrari, far decidere, tramite l'istruttoria pubblica, ai cittadini se costruire tale struttura, con quali caratteristiche e con quali modalità realizzarla e infine dove costruirla;
- 4) Se non ritiene che sarebbe più corretto costruire questa struttura nella parte sud della città completamente sprovvista di tali servizi, equilibrando le esigenze dei cittadini più vicini alle strutture ed evitando che si debbano spostare all'interno della città con aumento dei costi, del traffico e dell'inquinamento;
- 5) Quali sono i tempi ipotizzabili di realizzazione delle opere sia pubbliche che private?

- 6) Se non ritiene che un tempo troppo lungo nella realizzazione della parte pubblica ( qualcuno ha ipotizzato anche 10 anni) possa portare ad un forte incremento della spesa complessiva, di gran lunga superiore al preventivato?
- 7) Per quale motivo si ritiene, come Lei ha affermato signor sindaco, che la zona sia appetibile; ci sono forse imprese che hanno già espresso una valutazione e l'interesse alla realizzazione?;
- 8) se così fosse, esiste un piano finanziario su cui calcolare il tempo di ritorno dell'investimento e la sua remunerazione; quali entrate sono previste per il realizzatore-gestore?
- 9) per quanti anni si pensa di concedere il diritto di superficie?
- 10) Ammesso che si voglia associare al progetto anche la gestione delle Dogali, quali le certezze di mantenere invariate le tariffe per le società sportive e per i cittadini che frequentano la piscina?

Il capogruppo PDL

Adolfo Morandi

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa (firma):